

## UNI CREMA SOSTIENE ANFFAS

**P**oesia, recitazione, pittura per sostenere Anffas Crema. Questo in poche parole è il progetto *Dipingo una poesia* sorto all'interno di Uni-Crema, università cremasca dell'età adulta, durante il primo lockdown. Curato dal docente Enzo Lana con la collaborazione di Marisa Bellini, Renata Boselli e Giuliana Guerri, ha coinvolto gli allievi dei corsi di recitazione e pittura, oltre che la compagnia teatrale *Si va in scena*. "Quando il corso di teatro all'università si è fermato, avevo 35 persone iscritte – spiega Lana –. Ho proposto loro di continuare gli incontri online e di recitare poesie. Poi con la collaborazione di alcuni colleghi abbiamo unito alla poesia la musica e l'arte".

I corsisti, anzi gli artisti, cremaschi hanno realizzato 34 opere, dopo che a sorteggio era stata assegnata loro una poesia che ha ispirato i dipinti. Ogni opera è stata creata a tecnica libera in formato A4. Sono stati creati anche un libro, o meglio un catalogo delle opere realizzate e un video esplicativo con le voci della compagnia teatrale *Si va in scena*. "Ora, dopo un'iniziale mostra realizzata alla Pro Loco di Crema, vorremmo organizzare alcune mostre itineranti nei Comuni del Cremasco per far conoscere il progetto". Il primo appuntamento sarà questo weekend a Trescore Cremasco, presso la Biblioteca comunale (via Vittorio Veneto, 1). Oggi sabato 26 febbraio le opere potranno essere viste dalle ore 10.30 alle 19.

A conclusione delle mostre itineranti si terrà un'asta benefica dei dipinti originali con dedica degli autori. La data non è ancora stata fissata. Tutto il ricavato verrà devoluto ad Anffas Crema. "L'intento è quello di diffondere il bene attraverso l'arte. Attraverso la bellezza", interviene ancora Lana.

Per la presidente di Anffas Crema aps Daniela Martinenghi *Dipingo una poesia* "è una splendida iniziativa che unisce la passione e il talento di tante persone cremasche al grande cuore di chi vorrà sostenerci nel cammino verso un mondo più inclusivo. Ho avuto modo di vedere alcune opere e sono davvero belle. Mi auguro che tanti Comuni vogliano ospitare questa iniziativa. Del resto, la bellezza è sempre una buona notizia, ma in questo periodo profuma di rinascita. Grazie a Uni-Crema per aver scelto di sostenerci: il ricavato verrà impiegato integralmente per finanziare i nostri progetti rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie".

"Per la nostra realtà – spiega il presidente Uni-Crema Vincenzo Cappelli – è una grande opportunità poter mettere le opere a disposizione di Anffas, oltre che un modo per entrare ancora di più in relazione con il tessuto associativo del nostro territorio. È bello che l'esperienza dell'università valichi i confini dei laboratori e si mischi al Cremasco".